Sellerio

OGGI

www.ecostampa.it

MARCO MALVALDI: HO UCCISO ALDO, MA MICA È MORTO DAVVERO

Nell'ultima avventura del BarLume, la decima, un protagonista è scomparso. O forse ha solo "cambiato forma", come spiega lo scrittore pisano citando *Amici miei*

I vecchietti del BarLume sono tornati. Quasi tutti, perché Marco Malvaldi in *Piomba libera tutti* (Sellerio, € 15) ha detto addio ad Aldo. Così, la vicequestora Alice prova a distrarli coinvolgendoli in un'indagine: una donna è stata strangolata nel parcheggio del suo condominio e tutti gli inquilini la detestavano. Il libro è andato subito in classifica.

Ma come, ci fa morire un protagonista?

«Nei romanzi nessuno muore davvero. Cambia solo il modo di descriverlo, di interagire con gli altri personaggi. Del resto, vi ricordate *Amici miei* con la scena al cimitero in cui gli amici ricordano il Perozzi nel primo anniversario della sua dipartita? Il Perozzi è presente in tutto il film, è morto per i suoi amici, ma non per noi che ascoltiamo le loro storie».

Si è consultato con sua moglie Samantha Bruzzone sulla scelta?

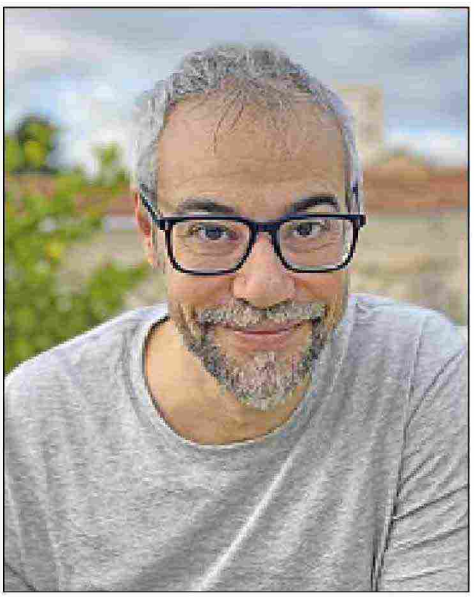
«Mi ha suggerito di rendere protagonista la città di Pisa. Lei, non pisana, a differenza mia che sono pisantropo, è molto più consapevole di quanto questa città sia particolare: 90 mila persone, di cui la metà studenti universitari... Non è una città, è un'esperienza».

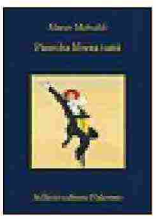
Perché un delitto condominiale, dato che lei abita in una villetta?

«Per più di trent'anni sono stato un fiero possessore di millesimi, e in un caso anche in un condomino molesto: io, quarto piano, studiavo canto e la vicina del secondo piano, pianoforte: pensa che gioia quella del terzo piano, che viveva in un tramezzino di suoni». OG

Lavinia Capritti

©RIPRODUZIONE RISERVATA





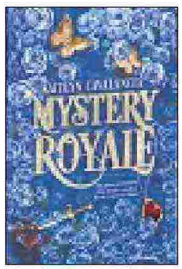
LA CHIMICA DEL SORRISO

Marco Malvaldi è nato 51 anni fa a Pisa. Di formazione è chimico. È autore anche di molti saggi. Ha esordito con la serie del BarLume, nel 2007. A fianco, l'ultimo libro, *Piomba libera tutti* (Sellerio).

Rebecca Kaufmann, la detective degli affetti



Gennaio 1995. Ellen si toglie i peli del cane dal dolcevita rosso e si prepara a uscire: malgrado l'iniziale riluttanza, vuole superare il trauma del recente divorzio, concedendosi un primo appuntamento con Gary. Febbraio 1995. Il figlio di Ellen, Paul, e la moglie Corinne stanno andando in auto al lavoro: aspettano un bambino, che in quella fase ha ancora le proporzioni di un uccellino. E poi ci sono i genitori di Corinne, suo fratello Rob... È così, mese per mese, lungo il corso di un intero anno, che le vite di questa famiglia diventano capitoli ed episodi da seguire. L'ultimo atteso romanzo di Rebecca Kauffman, *Vengo io da te* (Sur, € 18), consegna ai lettori un arazzo di relazioni, una nuova indagine del microcosmo familiare, tra tenerezze e tensioni, a cui è legato il pubblico della scrittrice americana, già autrice di *La casa dei Gunner*, *La famiglia Shaw* e *La casa di Fripp Island*. S.M.



A VOLTE LA STRANEZZA ASSOMIGLIA ALLA VERITÀ

«Mia madre mi avrà anche abbandonato, ma non senza lasciarmi un avvertimento: Se la stranezza ti trova, tu scappa». Mullory, 16 anni, protagonista del giallo fantasy *Mistery Royale* di Kaitlyn Cavalancia (Mondadori, € 19), va a scuola, accudisce la nonna e lavora. Una serie di lettere la spinge a partecipare al gioco Mister Royale: vince chi scopre chi ha ucciso Xavier Stoutmire, padrone di una tenuta agli Hamptons. P.B.



SUD: PERCHÉ È ANDATO (QUASI) TUTTO STORTO

«Oltre il 10% delle famiglie meridionali vive oggi in povertà assoluta (...). Il tasso di disoccupazione è triplo di quello (...) nelle regioni settentrionali»: in *Storia dell'Italia meridionale* (Laterza, € 20) Pino Ippolito Armino, prima di riepilogare i problemi del Sud, ne ripercorre la Storia a partire dall'incoronazione di Carlo di Borbone, re di Napoli e di Sicilia dal 1735. Senza autocommiserazione, senza dare le colpe agli "altri", con puntualità scientifica. V.P.

INQUADRA IL QR CODE O VAI SUL SITO OGGI.IT PER *LIBRI D'OGGI*, LA RUBRICA VIDEO CON PAOLO DI PAOLO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

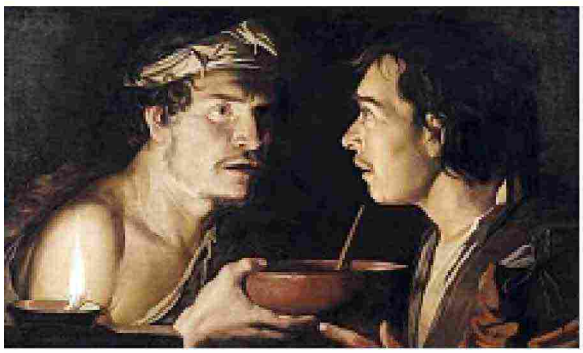
Sellerio

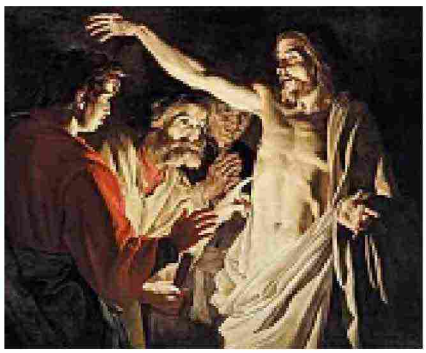
Sellerio

OGGI

www.ecostampa.it

a cura di **Valeria Palumbo**





A BRESCIA, MATTHIAS STOM, L'OLANDESE CHE SCOPRÌ BUIO E LUCI DI CARAVAGGIO

La Pinacoteca Tosio Martinengo ospita le opere di un pittore misterioso, come le sue tele. Che scelse l'Italia e finì con l'esprimere tutto il suo valore in Sicilia

UN TALENTO FRA LE OMBRE
A sinistra, *Esaù vende la primogenitura a Giacobbe*. Qui sopra, *Incredulità di san Tommaso*: due opere di Matthias Stom in mostra a Brescia.

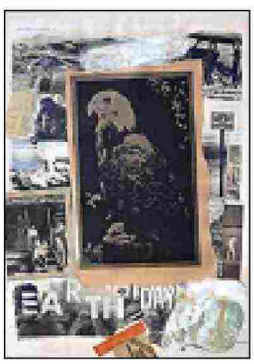
Era specializzato nei soggetti "a lume di notte" Matthias Stom o Stomer, nato forse ad Amersfoort nei Paesi Bassi nel 1600 e morto in Sicilia intorno al 1650. Fiammingo di origine, in patria era stato allievo di Gerrit van Honthorst, tra i cosiddetti "caravaggisti di Utrecht", poi aveva approfondito ulteriormente lo studio del maestro italiano nel corso dei lunghi periodi nel nostro Paese. Fu a Roma, nel 1630, a Napoli, tra il 1635 e il 1638, e quindi a Palermo, intorno al 1640, dove si legò all'aristocrazia, battezzò un figlio illegittimo, ed eseguì molte opere, una trentina, dalle dimensioni notevoli, delle quali però è giunta fino a noi soltanto una decina. Nel 1643 arrivò a Venezia e tornò nel 1645, per poi non lasciare più tracce di sé.

Ispirati a Caravaggio sono anche i temi di Stom, come *Incredulità di san Tommaso*, una delle tele esposte alla Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia per la mostra *Matthias Stom: un caravaggesco nelle collezioni lombarde*. L'esposizione raggruppa praticamente l'intero corpus conservato in Lombardia dell'artista, di cui in realtà sappiamo ancora poco e di cui neanche il luogo di nascita, appunto, è certo. Tra le altre opere presentate in questa occasione al pubblico *Dedalo mette le ali a Icaro*, *Guarigione di Tobia*, *Cristo fra i dottori* e un *San Giovanni Battista*. La mostra è aperta fino al 15 febbraio (*bresciamusei.com*). **OG**

Marina Nasi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rauschenberg e compagni alle Gallerie d'Italia



Una mostra sulla sperimentazione degli anni Sessanta, sino agli sviluppi del successivo decennio, in un rimando tra l'arte europea e quella d'oltre oceano. Un dialogo tra minimalismo e monocromia illustrato con più di 60 opere: è *Una collezione inattesa. La Nuova Arte degli Anni Sessanta e un Omaggio a Robert Rauschenberg*, alle Gallerie d'Italia di Milano fino al 5 ottobre. Spiccano i lavori di Lucio Fontana, Yves Klein e Piero Manzoni, in particolare le opere monocromatiche che influenzarono artisti più giovani: Richard Serra, Giulio Paolini, Jannis Kounellis. Poi opere di Carl Andre, protagonista della scultura minimalista americana, e di Robert Mangold, di rado visibili nelle collezioni europee. Cuore della rassegna 17 lavori di Robert Rauschenberg per sottolineare il rapporto con l'Italia e l'amico collezionista Peppino Agrati (*gallerieditalia.com*). **S.P.**



RIMINI: COM'È MAGNUM QUESTO MARE
Spiagge affollate, onde, paesaggi, bagnanti. E poi mari e oceani, dal Mediterraneo al Caspio. È il mito balneare con i suoi riti il protagonista della mostra *Mare Magnum*, fino al 5 ottobre alla Villa Mussolini di Riccione (*civita.art*). Protagonisti otto fotografi dell'Agenzia fotografica Magnum: Scianna, Barbey e Parr (sopra), tra gli altri. **E.S.**

IL PERCORSO DI MARRAS SULLE ORME DI CECCO
Per oltre un secolo (fino al 1978) il Forte Malatesta di Ascoli Piceno è stato un carcere. Ora, lo stilista sardo classe 1961, Antonio Marras, vi crea un percorso, tra luci e ombre, legato alla figura dell'eretico medioevale Cecco d'Ascoli: è *Antonio Marras – Vedere per credere. L'ombra di Cecco*. Dalle celle al cortile, tra inferriate e nicchie, un itinerario tra disegni, sculture, ceramiche e manufatti che vengono da una chiesa crollata nel sisma del 2016. Fino al 30 ottobre (*ascolimusei.it*). **S.M.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE